

Focus

DICHIARAZIONE di Roma

25 marzo 2017

Verso la Nuova Europa federata a più velocità

Con la **DICHIARAZIONE di Roma** del 25 marzo 2017 i 27 Paesi membri dell'UE firmatari si sono impegnati formalmente a conseguire l'ambizioso obiettivo di realizzare nell'arco di tempo del prossimo decennio un'Europa federata a più velocità, sicura, prospera, competitiva sulla scena mondiale, sostenibile e socialmente responsabile, in grado di vincere le sfide della globalizzazione, dell'integrazione e della New Economy.

Per il conseguimento del suddetto grandioso obiettivo riveste un ruolo fondamentale l'Educazione-Istruzione come sostenuto dal Ministro dell'Istruzione **Valeria Fedeli** che ha voluto inviare alle Scuole il testo del discorso che il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** ha tenuto davanti alle Camere in seduta congiunta il 22 marzo 2017, perché sia "oggetto di diffusione a tutte le studentesse e tutti gli studenti e stimolo alla loro riflessione in aula, accompagnata dalle e dai docenti".

E' importante secondo il Ministro dell'Istruzione "portare avanti con convinzione il progetto europeo e serve farlo trasmettendo alle nuove generazioni i valori che hanno ispirato la sua fondazione per rendere le nostre ragazze e i nostri ragazzi protagonisti del futuro dell'Unione".

Il Consiglio europeo di giugno 2017 potrebbe essere incaricato del seguito operativo inerente le misure da prendere dall'UE nel breve-medio termine in merito alla DICHIARAZIONE di Roma.

In tale contesto invitiamo con una LETTERA APERTA il **Primo Ministro della Repubblica d'Estonia Jüri Ratas**, in qualità di Presidente di turno del Consiglio UE nel secondo semestre luglio-dicembre 2017, ad inserire nell'Agenda programmatica-politica del Consiglio europeo la realizzazione delle seguenti importanti iniziative politico-istituzionali, finalizzate al migliore conseguimento degli obiettivi della DICHIARAZIONE di Roma:

1. **Emanare un'apposita direttiva europea per finanziare adeguatamente l'attuale Progetto ERASMUS** per renderlo accessibile a tutti i giovani diplomati dei 27 Paesi europei già dal

prossimo a.s. 2017-2018 , offrendo loro “ nuove opportunità di sviluppo culturale, sociale, professionale e di crescita economica”, nonché maggiori possibilità di trovare un lavoro in tutto il Continente europeo.

(Enrico Letta – ex Presidente del Consiglio , ora Rettore di Sciences Po, Facoltà di politica internazionale dell'Università di Parigi, Autore del recente volume “ Contro venti e maree. Idee sull'Europa e sull'Italia. Conversazione con Sébastien Millard Copertina flessibile – 16 mar 2017 - IL MULINO)

2. **Istituire un Fondo europeo per la ristrutturazione delle Aziende in crisi tramite nuovi percorsi produttivi**
(Enrico Letta)

3. Coinvolgimento diretto degli oltre 508 mln di cittadini europei per la **realizzazione della Federazione degli Stati Uniti d'Europa** contro la deriva dei populismi *(anche attraverso la promozione di Referendum da parte di ogni singolo Stato aderente... ndr).*
(Eugenio Scalfari – Giornalista –Fondatore del quotidiano La Repubblica)

4. Attuare una **Conferenza internazionale presso Università Tor Vergata – Roma sul tema “ Il Processo di apprendimento – insegnamento nell'era digitale”**, finalizzato a riformare ed armonizzare i programmi di insegnamento della Scuola superiore di ciascun Paese dell'UE europeo, creando nei giovani studenti già sui banchi di scuola, attraverso le nuove metodologie didattico-digitali, occasioni concrete di partecipazione al processo decisionale democratico, efficace e trasparente della gestione politica della “ Res pubblica” del proprio Paese per la realizzazione della così detta “democrazia telematica” verso una società sempre più digitalizzata e social-media connessa.
(Ermenegildo Scipioni – Giornalista - Direttore di MinervaIstruzione.it)